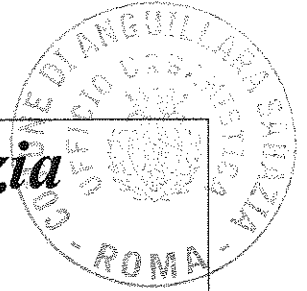


ORIGINALE ADETTATO CON D. CG. N° 1  
DEL 25-03-2005  
PUBBLICATO DAL 13-05-05 AL 02-06-2005



**Comune di Anguillara Sabazia**  
**variante**  
**piano particolareggiato**  
**zona artigianale industriale**

**relazione tecnica**

**data**

**progettista** **Ing. M. Monti**

INVIATO ALLA NOTA  
DEL 14/01/08

Ing. M. Monti

**tav. 9**

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA  
PROVINCIA DI ROMA  
PER COPIA CONSEGNA ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. ssa. *[Signature]*

Ing. M. Monti

IL SINDACO  
DOTT. EMILIANO MINNUCCI

## **Relazione tecnica**

L'iter tecnico - amministrativo relativo al Piano Particolareggiato dell'Area Artigianale Industriale denominata "Le Pantane" ha una storia piuttosto lunga che parte dall'incarico professionale dato al sottoscritto, Ing. Maurizio Monti, con Delibera di Giunta Comunale del 14/07/1987.

Con Delibera di CC del 16/03/1990 n.72 è stata approvata la prima stesura progettuale.

Con la determina n.3213 del 12/11/1996 la Regione Lazio (L.1497/39) venivano meglio recepite le limitazioni imposte dalla presenza dell'Elettrodotto Santa Lucia (380 Kw), dal rispetto di 150 mt. dal Fiume Arrone.

La Soprintendenza esprime parere favorevole il 17/02/1997 con Nota n. 28307.

Con atto di CC n.38 del 30/03/2000 è stata adottata, ai sensi della L.R. n.36/87 variante al Piano Particolareggiato.

Successivamente, vista la riduzione del vincolo di rispetto dal Fiume Arrone a 50 mt., contro i 150 adottati nella prima stesura progettuale, e visto che il progetto adottato prevedeva Standard Urbanistici in misura doppia rispetto a quanto strettamente necessario (mq. 34.282 contro i 15.000 richiesti) l'amministrazione ha ovviamente deciso per una revisione del Piano Particolareggiato per aumentare il numero dei lotti utili (anche in relazione al gran numero di richieste di aree da parte dell'artigianato locale e non).

Il nuovo Piano Particolareggiato, recependo le indicazioni suddette, ha praticamente introdotto:

- nove lotti edificabili (dal n.13 al n.21) che prima venivano esclusi perché ricadenti nella fascia di rispetto dal Fiume Arrone
- un più omogenea distribuzione dei parcheggi sia per gli autoveicoli leggeri (distribuita lungo la viabilità) sia per i mezzi pesanti (concentrata in due grosse aree di sosta. Si sono realizzati altresì parcheggi, per autoveicoli leggeri, in prossimità delle aree destinate a Verde Pubblico in quanto possibili elementi catalizzatori di traffico veicolare in fasce orarie particolari.
- Una miglioria della viabilità nella strada di accesso principale all'area artigianale mediante l'adozione di una larga strada caratterizzata da due sensi unici, ampi, separati da grandi spazi sistemati a verde.

A seguito delle modifiche si sono mantenuti comunque gli standard urbanistici previsti dalla normativa. Oltre il 10% dell'area è rimasto destinato a verde ed a parcheggio. Abbiamo infatti parcheggi per un totale di mq. 7.104, Verde Pubblico per mq. 7.085, Verde Privato Vincolato per mq. 862. Complessivamente le superfici che formano gli standard ammontano a mq. 15.051.